

Protocollo n. 627/U-FP 2012

Roma, 16 ottobre 2012

Alle Segreterie Regionali FP CGIL  
Alle Segreterie Territoriali FP CGIL

**Oggetto: Previdenza complementare Fondo SIRIO.**

Care Compagne, cari Compagni

**dal 18 ottobre 2012 parte la campagna di adesione al Fondo di previdenza complementare SIRIO.**

É il Fondo per le lavoratrici e i lavoratori dei comparti Ministeri, Enti pubblici non economici, Agenzie fiscali, Università e Ricerca, del CNEL, dell'ENAC e CONI Spa.

Si apre quindi una fase attesa da molti anni che offre ai dipendenti pubblici analogo strumento previdenziale già in essere da tempo per i lavoratori del settore privato.

L'avvio della campagna di adesione vedrà protagonista, come é ovvio, il Fondo SIRIO con i suoi rappresentanti istituzionali; non c'è dubbio che i soggetti maggiormente e direttamente coinvolti nel veicolare altrettante informazioni ai singoli lavoratori non possono che essere le organizzazioni sindacali con i propri quadri e dirigenti e con le rappresentanze nei singoli posti di lavoro.

Riteniamo utile ricordare le caratteristiche più rilevanti della previdenza complementare per i dipendenti pubblici e relativi al Fondo SIRIO:

- l'iscrizione al Fondo é volontaria e individuale,
- l'iscrizione al Fondo può essere esercitata in qualsiasi momento e senza scadenze di nessun tipo,
- per chi si iscrive nel primo anno di vita del Fondo é previsto un ulteriore contributo aggiuntivo dell'1%, mentre per chi si iscrive nel secondo anno il contributo aggiuntivo é dello 0,5% (si tratta di un contributo aggiuntivo una-tantum),
- l'iscrizione al Fondo é irreversibile,
- l'iscrizione al Fondo determina il passaggio automatico dal TFS (trattamento di fine servizio = indennità di buonuscita / indennità di anzianità) al TFR (trattamento di fine rapporto),
- il TFR destinabile a previdenza complementare è:
  - intero TFR maturando per i lavoratori assunti post 31/12/2000;

- il 28,94% del TFR maturando per i lavoratori già in servizio al 31/12/2000,
- l'iscrizione al Fondo determina il diritto a fruire di contributi aggiuntivi che incrementano le risorse destinate a formare il montante individuale utile a previdenza complementare,
- i contributi aggiuntivi (sia quelli del lavoratore che quelli del datore di lavoro) sono utilizzabili come oneri deducibili ai fini del prelievo Irpef (risparmio fiscale),
- una tassazione più favorevole sulle prestazioni erogate dal Fondo di previdenza complementare,
- rappresentanti negli organismi del Fondo decisi con metodo elettivo da parte degli iscritti,
- trasparenza dell'attività del Fondo e separazione fra attività amministrativa e gestione delle risorse finanziarie destinate a previdenza complementare (procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione: del service amministrativo, della banca depositaria e del gestore finanziario),
- sistema a capitalizzazione individuale,
- sistema a contribuzione definita (l'importo dei contributi e delle quote di TFR, o intero TFR, sono determinati dal CCNL) e, pertanto, il valore della prestazione previdenziale sarà in ragione del montante accumulato (contributi più TFR più rendimenti) nel periodo di iscrizione al Fondo SIRIO,
- possibilità di chiedere anticipazioni sul montante (contributi aggiuntivi più rendimenti) accumulato presso il Fondo.

In ogni caso queste informazioni, in modo più esaustivo circa le caratteristiche e le modalità di adesione, potete recuperarle all'indirizzo web del Fondo SIRIO: [www.fondopensionesisirio.it](http://www.fondopensionesisirio.it).

Di seguito trovate delle schede con alcuni approfondimenti, ma come abitudine il Centro nazionale FP CGIL è disponibile per chiarimenti o per la partecipazione alle specifiche iniziative che riterrete utile organizzare.

p. FPCGIL Dipartimento Previdenza  
(V. Di Biasi)

p. la Segreteria Nazionale FPCGIL  
(F. Fratini)

### **Gestione del TFR e contributi aggiuntivi**

È utile evidenziare come già oggi i lavoratori pubblici, ai fini del trattamento di fine servizio, siano distinti in due categorie:

→ **lavoratori assunti nella P.A. dal 1/1/2001:**

sono in regime di trattamento di fine rapporto (TFR).

→ **lavoratori già in servizio nella P.A. al 31/12/2000:**

sono in regime di trattamento di fine servizio = indennità di buonuscita / indennità di anzianità (Ministeri – Agenzie fiscali / Epne).

Per quest'ultimo caso, oltre a ricordare che a decorrere dal 2011 sono state modificate le modalità di calcolo passando al sistema degli accantonamenti annuali, l'adesione al Fondo SIRIO comporta l'automatico passaggio dal TFS al TFR.

E, ancora, per costoro la quota di TFR destinabile a previdenza complementare è pari a 2 punti dei 6,91 punti percentuali utili a determinare l'accantonamento annuale del TFR.

Per i lavoratori già in regime di TFR è destinabile a previdenza complementare l'intero TFR maturando (dalla data di adesione al Fondo).

### **Contributi aggiuntivi**

A favore di tutti i lavoratori che aderiscono al Fondo SIRIO sono previsti dei contributi aggiuntivi:

→ **pari all'1% a carico del datore di lavoro + 1% a carico del lavoratore (calcolato sulla retribuzione utile a TFR)**

Questo contributo a carico del datore di lavoro ha la caratteristica della corrispettività, ovvero al contributo del lavoratore consegue l'obbligo del datore di lavoro. Il lavoratore, dopo cinque anni di iscrizione al Fondo può decidere di sospendere, o revocare, il proprio contributo, sapendo che contestualmente, per lo stesso periodo, decade l'obbligo del datore di lavoro.

A favore dei lavoratori già in servizio al 31/12/2000 che aderiscono al Fondo SIRIO, oltre quanto sopra, è previsto un contributo aggiuntivo:

→ **pari all'1,5% calcolato sul valore TFS.** (fanno eccezione gli Epne per i quali non è previsto tale contributo aggiuntivo)

### **TFR e schede**

Ricordiamo che il TFR destinato a previdenza complementare (assunti post 31/12/2000 = intero TFR; assunti entro 31/12/2000 = quota parte TFR) non confluisce, nel periodo di accantonamento, al Fondo SIRIO, ma viene contabilizzato dall'INPS ex Gestione INPDAP (o Ente di appartenenza se non iscritto ex Inpdap) e dallo stesso Ente rivalutato secondo le comunicazioni dei rendimenti che il Fondo, a regime sulla base dell'andamento della gestione finanziaria, comunicherà allo stesso Ente.

Analogo trattamento subisce il contributo aggiuntivo dell'1,5% previsto a favore dei soli lavoratori che aderiscono al Fondo e che erano già in servizio alla data del 31/12/2000. (fanno eccezione gli Epne per i quali non è previsto tale contributo aggiuntivo)

Conseguentemente le uniche risorse che affluiscono direttamente e materialmente al Fondo SIRIO sono i contributi aggiuntivi dell'1% a carico del lavoratore più il corrispettivo 1% a carico del datore di lavoro.

-----  
 Premesso che il TFR (o TFS convertito in montante TFR) maturato fino alla data di adesione al Fondo rimane come tale presso l'istituto di previdenza (o l'Ente di appartenenza), e non può essere destinato a previdenza complementare, **riassumiamo la situazione che si viene a creare a seguito dell'adesione al Fondo SIRIO:**

→ **lavoratore già in servizio al 31/12/2000**

il TFS maturato fino alla data di adesione viene calcolato dall'INPS (o Ente di appartenenza) e diventa montante TFR al quale si aggiungono le quote TFR (4,91% della retribuzione utile) che si maturano negli anni successivi, il tutto si rivaluta annualmente secondo le previsioni del Codice civile (un coefficiente fisso dell'1,5% più il 75% dell'inflazione misurata ogni anno).

Il TFR che si matura (capitale + rivalutazione) viene contabilizzato dall'INPS ex Gestione INPDAP (o Ente di appartenenza) ed erogato dallo stesso Ente al beneficiario alla cessazione del rapporto di lavoro.

	TFR	Previdenza complementare		
TFS > TFR maturato fino alla data di adesione	Valore			
TFR	4,91%	2%	Calcolato su retribuzione utile (100%) a TFR	Contabilizzato INPS (Ente appartenenza)
Contributo aggiuntivo		1,5%	Calcolato su retribuzione utile TFS	Contabilizzato INPS (Ente appartenenza)
Contributo aggiuntivo lavoratore		1%	Calcolato su retribuzione utile (100%) a TFR	Versato al Fondo
Contributo aggiuntivo datore di lavoro		1%	Calcolato su retribuzione utile (100%) a TFR	Versato al Fondo

La quota TFR (2%) destinata a previdenza complementare insieme al contributo aggiuntivo dell'1,5% viene contabilizzata dall'INPS ex Gestione Inpdap (o Ente di appartenenza) e trasferita (capitale + rendimenti) al Fondo SIRIO alla cessazione del rapporto di lavoro dell'iscritto.

Questo capitale in aggiunta ai contributi (1% + 1%) versati direttamente al Fondo e da esso gestiti, con investimenti legati al comparto finanziario scelto dall'iscritto, più i rendimenti formano il montante complessivo individuale di ciascun iscritto al Fondo.

→ **lavoratore assunto dal 1/1/2001**

il TFR maturato fino alla data di adesione viene calcolato dall'INPS (o Ente di appartenenza) e si rivaluta annualmente secondo le previsioni del Codice civile (un coefficiente fisso dell'1,5% più il 75% dell'inflazione misurata ogni anno).

Il TFR maturato (capitale + rivalutazione) viene contabilizzato dall'INPS ex Gestione INPDAP (o Ente di appartenenza) ed erogato dallo stesso Ente al beneficiario alla cessazione del rapporto di lavoro.

	TFR	Previdenza complementare		
TFR maturato fino alla data di adesione	Valore			
TFR		6,91%	Calcolato su retribuzione utile (100%) a TFR	Contabilizzato INPS (Ente appartenenza)
Contributo aggiuntivo lavoratore		1%	Calcolato su retribuzione utile (100%) a TFR	Versato al Fondo
Contributo aggiuntivo datore di lavoro		1%	Calcolato su retribuzione utile (100%) a TFR	Versato al Fondo

Il TFR (intero 6,91% dalla data di adesione al Fondo) destinato a previdenza complementare viene contabilizzato dall'INPS ex Gestione Inpdap (o Ente di appartenenza) e trasferito (capitale + rendimenti) al Fondo SIRIO alla cessazione del rapporto di lavoro dell'iscritto.

Questo capitale in aggiunta ai contributi (1% + 1%) versati direttamente al Fondo e da esso gestiti, con investimenti legati al comparto finanziario scelto dall'iscritto, più i rendimenti formano il montante complessivo individuale di ciascun iscritto al Fondo.

### **Prestazioni**

Al termine della carriera lavorativa, o alla perdita dei requisiti per essere iscritti al Fondo, SIRIO, sulla base del montante complessivo maturato composto da quanto contabilizzato dall'INPS ex Gestione Inpdap (o Ente di appartenenza) e quanto gestito dal Fondo, provvede ad erogare la prestazione richiesta dall'interessato:

- ✓ in Rendita;
- ✓ in Capitale;
- ✓ parte in Rendita e parte in Capitale.